



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

Spett.le Ferrari & C s.r.l.

OGGETTO: condizioni generali – contratto relativo all'affidamento di durata biennale relativo al servizio di manutenzione e ai lavori di riparazione e/o adeguamento degli impianti elevatori delle sedi del Consiglio di Stato.

Al fine di pervenire alla stipula di un ordinativo sul MEPA concernente l'affidamento dell'appalto in oggetto, l'operatore economico affidatario accetta le seguenti condizioni generali - contratto.

Si procederà all'affidamento del contratto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) dell'art. D.lgs 36/2023.

L'operatore economico prende atto, sin d'ora, che l'eventuale stipula del contratto concernente l'oggetto comporta che:

a) la stipula nonché la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui al Titolo IV capo II art 94 e ss. del d.lgs. 36/2023 ed a tal fine, compilerà il modello E -D.G.U.E. e l'ulteriore modulo "dichiarazioni integrative" forniti dall'amministrazione. In tale sede l'O.E. dichiara anche di essere in possesso, ai sensi dell'art. 100 d.lgs n. 36/2023 dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica: ossia essere iscritto nel registro della CCIAA per il settore merceologico/attività pertinente all'appalto; essere in possesso della SOA OS4 oppure avere eseguito contratti "analoghi" all'oggetto dell'aggiudicazione nell'ultimo triennio (in favore di soggetti pubblici e privati) — di importo almeno pari al valore stimato dell'appalto.

b) l'oggetto dell'affidamento **relativo al servizio di manutenzione e ai lavori di riparazione e/o adeguamento degli impianti elevatori delle sedi del Consiglio di Stato** è dettagliatamente descritto nei seguenti documenti, parte integrante del presente contratto:

1. Capitolato tecnico e allegato "A"
2. Elenco prezzi canone – allegato "B"
3. Elenco prezzi lavori – allegato "C"

In base al ribasso pari al 32,55 % offerto da codesta società con preventivo del 17/10/2024 acquisito con prot. 37743/2024 l'importo contrattuale è pari a € 27.191,70 (IVA esclusa) di cui € 1.156,00 per oneri della sicurezza, importo da confermare in sede di T.D. Mepa.

c) in sede di trattativa diretta, l'operatore economico, dovrà sottoscrivere, oltre alle presenti condizioni generali,

- all. 1) Capitolato tecnico;
- all. 2) il D.G.U.E. in formato elettronico (N.B. in sede di Trattativa diretta verrà fornito l'E-D.G.U.E. Request.xlm che dovrà essere compilato tramite upload al seguente link

<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> ovvero utilizzando l'apposito servizio (EDGUE) disponibile in Acquistiinretepa. Il file ottenuto Response.xlm dovrà essere inserito dall'O.E. nella documentazione d'offerta);

- all. 3) patto d'integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione il capitolato tecnico
- all. 4) il modulo "dichiarazioni integrative";
- all. 5) la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.;
- all. 6) la dichiarazione di offerta economica indicando i costi interni della sicurezza ed il costo della manodopera;
- Il DUVRI redatto dall'RSPP dell'Amministrazione;

E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa. L'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 120 comma 12, d.lgs. n. 36/2023. L'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato né la possibilità di rifiutare la cessione nel termine indicato dalla norma citata.

Si ammette la proroga tecnica del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11 d.lgs 36/2023. Il costo della manodopera è determinato in **Euro 12.260,04**, ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del d.lgs n. 36/2023 (si veda all. 6 e capitolato tecnico art.1 punto 2).

d) Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del d.lgs n. 36/2023 e del relativo allegato I.4 il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato in € 40,00. Il pagamento dell'imposta di bollo come sopra determinata deve essere effettuato, ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, tramite F24 "ELIDE", specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente, entro sette giorni dalla stipula, invia alla stazione appaltante idonea quietanza / ricevuta di pagamento.

e) L'operatore economico è tenuto a prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 d.lgs n. 36/2023 pari al 5% del valore dell'appalto in misura fissa senza applicazione di riduzioni. La garanzia dovrà essere conforme alle vigenti previsioni normative ed avere validità almeno pari alla durata del contratto. L'O.E. deve inoltrare, in sede di trattativa diretta, una dichiarazione di impegno a presentare la garanzia definitiva nel termine di gg. 7 naturali e consecutivi dalla determina di affidamento/aggiudicazione dell'appalto.

f) il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto, in ogni caso salvo il risarcimento per il maggior danno, in caso di:

- applicazione di penali in misura superiore ai valori massimi consentiti dalle disposizioni vigenti (10% del valore dell'appalto);
- fornitura di prodotti/servizi diversi da quelli richiesti (aliud pro alio);
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti per l'aggiudicazione o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la

prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;

- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nel patto di integrità, ovvero nel caso l'operatore economico ometta di denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità a esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio;

- In caso di mancato rispetto del codice di comportamento per il personale della giustizia amministrativa adottato con d.p.c.s. 111/2021;

- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

In caso di adempimento inesatto o parziale, previa contestazione del medesimo l'amministrazione adotterà il certificato di regolare esecuzione parziale solo per le prestazioni esattamente e correttamente eseguite.

Mediante la contestazione di cui sopra, fatta salva l'applicazione delle penali, l'amministrazione diffiderà il Fornitore ad eseguire esattamente la prestazione fissando un termine perentorio oltre il quale il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c..

L'importo delle penali sarà esatto mediante escussione della garanzia definitiva ovvero compensazione sui compensi dovuti all'aggiudicatario per le prestazioni esattamente eseguite.

Costituisce inadempimento di non scarsa importanza ai sensi del combinato disposto degli art. 1453 e 1455 c.c. la reiterazione delle condotte applicative delle penali ancorché non sia stato raggiunto il limite massimo di penali applicabili per la risoluzione di diritto.

g) in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 3, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva, senz'obbligo di indennizzo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui vengano attivate e siano disponibili convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto salvo che l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Per tutte le controversie stragiudiziali e giudiziali concernenti il contratto cui si riferiscono le presenti condizioni di servizio è competente il Foro di Roma.

Per eventuali informazioni in ordine all'affidamento del contratto si può contattare Il Responsabile Unico del Progetto della presente della presente procedura, Ing. Claudio Vecchi – tel. 0668275010 - Mail: c.vecchi@giustizia-amministrativa.it

Per l'Amministrazione

Per accettazione, (l'operatore economico)